

COPIA



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



Proposta n.28

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 36

OGGETTO: VARIANTE URBANISTICA N. 42 ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE VIGENTE - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 4 DELLA L.R. 27 GIUGNO 1985, N. 61 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

L'anno **duemilaundici**, giorno **SEDICI** del mese di **GIUGNO** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione **STRAORDINARIA** seduta **PUBBLICA** di **PRIMA convocazione** il Consiglio comunale, nelle persone dei Signori:

MAZZI GUALTIERO	P	BONINSEGNA MARIO	P
DI STEFANO GASPARE	P	PANTANO CARMELO	P
CALIARI VITTORIO	P	GIOVANZANA ALBERTO	P
TROIANI ANTONIO	A	MAZZI GIANLUIGI	P
VANTINI ERNESTO	P	AMBROSI MIRKO	P
APPOLONI RENZO	P	ALDRIGHETTI MARCO	P
PINOTTI MERI	P	FARINA RENATO	P
ROSSI AMEDEO	P	FORLIN GIOVANNI	P
MOLETTA VIRGINIO MAURIZIO	P	BIANCO GIOVANNI	P
FACIOLI VITTORIO	P	MAZZI GIANNANTONIO	P
TINELLI MATTEO	P		

(P)resenti n. 20, (A)ssenti n. 1

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE **TRIGGIANI SPIRIDIONE ANTONIO**

Constatato legale il numero degli intervenuti, il SINDACO **MAZZI GUALTIERO**, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI SONA
PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE LL.PP. - URBANISTICA
SERVIZIO URBANISTICA

**PROPOSTA N. 28 DEL 18-04-11 DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:
VARIANTE URBANISTICA N. 42 ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE
VIGENTE - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 4 DELLA L.R. 27 GIUGNO 1985,
N. 61 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazioni della G.R.V. n. 3544 del 14.10.1997 e n. 3176 del 16.09.1997, pubblicate rispettivamente nei Bollettini Ufficiali della Regione del 31 ottobre 1997, n. 90 e del 7 ottobre 1997, n. 82, è stata approvata, con modifiche d'ufficio, la Variante Generale al Piano Regolatore Generale;
- con deliberazione n. 4 del 20.01.1998 il Consiglio Comunale ha preso atto delle deliberazioni della G.R.V. n. 3544 del 14.10.1997 e n. 3176 del 16.09.1997 e degli elaborati tecnici aggiornati secondo le indicazioni regionali.

ACCERTATO successivamente che, per quanto riguarda la lottizzazione residenziale in località Gaburri a San Giorgio in Salici, gli elaborati allegati alla D.C.C. 4/1998, proposti dai professionisti che hanno redatto la Variante Generale al P.R.G., non riportano correttamente le indicazioni dettate in sede di approvazione regionale poiché, per mero errore grafico, è stata omessa la suddivisione in tre ambiti di intervento dell'area di espansione, ricomprendendo l'intera zona in un unico ambito di intervento.

RITENUTO di dovere effettuare una verifica presso gli uffici competenti della Regione del Veneto che hanno fornito copia conforme all'originale della cartografia della Variante Generale al P.R.G. approvata con l'indicazione dei tre ambiti di intervento dell'area di espansione residenziale in località Gaburri a San Giorgio in Salici.

RITENUTO quindi di dover conformare la cartografia dello strumento urbanistico generale alle indicazioni della Regione del Veneto, in previsione di future urbanizzazioni in loco.

CONSIDERATO che:

- i proprietari dei terreni da urbanizzare in località Gaburri a San Giorgio in Salici intendono iniziare le opere quanto prima: si rende pertanto necessario ripristinare la suddivisione della zona in tre ambiti ed apportare alcune modifiche alla viabilità interna;
 - è indispensabile adottare una variante parziale al P.R.G. che contempli il nuovo assetto della viabilità di zona, ai sensi dell'art. 50, commi da 4 a 8 e 16 della L.R. 27.06.1985, n. 61 e s.m.i., ed inoltre prendere atto delle indicazioni della Regione del Veneto in merito alla suddivisione in tre ambiti di intervento dell'attuale unica area di espansione residenziale in località Gaburri;
 - la L.R. 23.04.2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio", art. 1, come modificato dalla L.R. 23.12.2010, n. 30, prevede che le varianti allo strumento urbanistico generale di cui all'art. 50 della ex L.R. 61/1985 possano essere adottate fino all'approvazione del primo PAT e comunque non oltre il 31.12.2011.
-

PRESO ATTO che:

- la variante apporta una miglioria alla viabilità della frazione di San Giorgio in Salici, introducendo due nuovi tratti di strada comunale di collegamento tra la zona di espansione residenziale di nuova realizzazione e l'abitato esistente;
- il Servizio Urbanistica di questo settore è stato incaricato di redigere questa variante parziale al P.R.G. vigente e con provvedimento successivo del Responsabile del Settore saranno quantificati gli incentivi per la progettazione interna.

VISTE le Leggi 17.08.1942, n. 1150, 28.01.1977, n. 10, 05.08.1978, n. 457 e successive modifiche ed integrazioni, la Legge Regionale 27.06.1985, n. 61 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la L.R. L.R. 23.04.2004, n. 11.

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Consiglio Comunale di cui all'art. 42 della Legge 18.08.2000, n. 267.

DELIBERA

1. di **PRENDERE ATTO** della cartografia del vigente P.R.G. secondo le esatte indicazioni stabilite con deliberazione della G.R.V. n. 3544 del 14.10.1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del 31 ottobre 1997, n. 90 e come evidenziato nell'elaborato grafico allegato.
2. di **ADOTTARE** la variante parziale al P.R.G. n. 42, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 11/2004, con le procedure dell'art. 50, commi da 4 a 8 e 16 della L.R. 27.06.1985, n. 61 e s.m.i., composta dai seguenti documenti:
 1. Relazione illustrativa;
 2. Tavola unica - Variante al P.R.G. n. 42 ai sensi della L.R. 61/85, art. 50 comma 4 - Zona significativa: San Giorgio in Salici - Stato attuale e Stato di variante.
3. di **STABILIRE** che la variante, entro cinque giorni dall'adozione, venga depositata a disposizione del pubblico per dieci giorni presso la segreteria del Comune e della Provincia, dando avviso e notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso pubblicato all'Albo del Comune e della Provincia e mediante l'affissione di manifesti.
4. di **DARE ATTO** che dalla data di adozione della presente variante al vigente P.R.G., si applicano le normali misure di salvaguardia fino all'entrata in vigore della variante stessa, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 23.04.2004 n. 11;
5. di **DEMANDARE** al Responsabile del Settore Lavori Pubblici - Urbanistica l'esecuzione degli atti successivi al presente provvedimento.

IL SINDACO

f.to Avv. Gualtiero Mazzi

Proposta di delibera del CONSIGLIO COMUNALE n. 28 del 18-04-11 ad oggetto:

VARIANTE URBANISTICA N. 42 ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE VIGENTE - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 4 DELLA L.R. 27 GIUGNO 1985, N. 61 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lgs. 18.8.2000, N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

SONA, 18-04-11

IL RESPONSABILE DEL SETTORE/SERVIZIO

f.to VINCENZI MASSIMO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: NON DOVUTO

SONA, 19-04-11

IL RESPONSABILE DEL SETTORE/SERVIZIO

P. VENTURA S. T.A.
f.to BALDO ENNIO



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA

REGIONE VENETO



PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Allora, passiamo al punto numero 4: "Deliberazione del Consiglio Comunale ad oggetto Variante urbanistica n. 42 allo strumento urbanistico generale vigente – Adozione ai sensi dell'art. 50 comma 4 della L.R. 27.6.1985, n. 61 e successive modifiche ed integrazioni. Allora, con deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto ancora nel '97, pubblicata rispettivamente nei bollettini ufficiali della Regione il 31 otto del 1997, veniva approvata con modifiche d'ufficio la variante generale al Piano Regolatore Generale. Con deliberazione numero 4 del 1998, il Consiglio Comunale ha preso atto delle deliberazioni della Giunta regionale Veneto e degli elaborati tecnici aggiornati secondo le indicazioni regionali. Accertato successivamente che per quanto riguarda la lottizzazione residenziale in località Gaburri a San Giorgio in Salici, gli elaborati allegati alla delibera del Consiglio Comunale numero 4 del 1998 proposti da professionisti che hanno redatto la variante generale al Piano Regolatore Generale non riportano correttamente le indicazioni dettate in sede di approvazione regionale poiché, per un mero errore grafico, è stata omessa la suddivisione in tre ambiti di intervento dell'area di espansione ricomprendendo l'intera zona in un unico ambito di intervento. Ritenuto di dover effettuare una verifica presso gli uffici competenti della Regione del Veneto che hanno fornito copia conforme all'originale della cartografia della variante generale al Piano Regolatore Generale approvata con l'indicazione dei tre ambiti di intervento dell'area di espansione residenziale in località Gaburri a San Giorgio in Salici. Ritenuto, quindi, di dover confermare la cartografia dello strumento urbanistico generale alle indicazioni della Regione del Veneto in previsione di future urbanizzazioni in loco. Considerato che i proprietari dei terreni da urbanizzare in località Gaburri a San Giorgio in Salici intendono iniziare le opere quanto prima, si rende pertanto necessario ripristinare la suddivisione della zona in tre ambiti ed apportare alcune modifiche alla viabilità interna. È indispensabile adottare una variante al Piano Regolatore Generale che contempli il nuovo assetto della viabilità di zona ai sensi dell'articolo 50 della Legge Regionale 27.6.1985. Ed inoltre prendere atto delle indicazioni della Regione del Veneto in merito alla suddivisione in tre ambiti di intervento dell'attuale unica area di espansione residenziale in località Gaburri. La legge regionale del Veneto, norme per il governo del territorio, come modificato in data 23.12.2010 numero 30 prevede che le varianti allo strumento urbanistico generale di cui all'articolo 50 della Legge Regionale 61/85 possano essere adottate fino all'approvazione del primo patto e comunque non oltre il 31.12.2011. Preso atto di quanto detto, con questa variante si va ad adottare appunto la suddivisione come era prevista dalla Regione Veneto, cioè di tre ambiti, e approvare anche quello che è lo stato di variante con la viabilità conseguente in modo da, finalmente, poter avviare da parte dei privati quelle iniziative in loco che da tanti anni si aspettano a San Giorgio. Ci sono interventi? Consigliere Giannantonio.

CONS. MAZZI GIANNANTONIO (MAZZI GIANNANTONIO SINDACO PER SONA): Mazzi Giannantonio. Dunque, io ho... dunque, qui si tratta di un errore grafico, quindi, viene detto nella delibera e quindi c'è bisogno di risistemare entro il 31.12. Io chiedo una cosa: la strada viene costruita praticamente molto vicino al tracciato dell'alta velocità e si parla di... in previsione di future urbanizzazioni in loco. Quindi, questa specie di circonvallazione sud viene a implementare, diciamo così, il tracciato... sì, grazie. Ha ragione, ha ragione. Viene a implementare il tracciato per poter permettere di urbanizzare anche quella parte praticamente a ridosso dell'alta velocità. Io ho qua il disegno proprio e si vede il tracciato dell'alta velocità che è a pochi metri. Allora chiedo: noi abbiamo avuto nel passato una commissione TAV e mi pare che da quello che leggo per l'ordine del giorno anche in questi... anche questa sera si parlerà di commissione TAV che, a quanto pare, se viene proposta dalla Maggioranza, vuol dire che è attuale. Quindi vuol dire che l'alta velocità è imminente. Ed è altrettanto imminente lottizzare nei pressi dell'alta velocità e quindi qua, a questo punto, chiedo un chiarimento. Cioè, perché questo? Cioè, perché? Io posso capire l'errore e quindi sistemiamo l'errore, per carità. Però se questo serve a implementare una viabilità per poi... per poi in previsione di future urbanizzazioni in loco, ecco, io mi chiedo perché andiamo a ridosso dell'alta velocità quando nei lavori della commissione TAV di qualche anno fa si diceva di mantenere dal tracciato dell'alta velocità almeno 150 metri per evitare rumori, vibrazioni moleste, eccetera. Mi sembra una controtendenza, inoltre non capisco ancora se voi avete inserito questa sera la commissione TAV nuovamente vuol dire che prevedete un'imminente partenza, quindi i fondi, eccetera. Tra l'altro, è un tracciato dove c'è una zona di rispetto e dove è stato più volte dai gruppi... come si dice, che si oppongono all'alta velocità... è stato, così... si è ragionato, diciamo così, che la distanza minima dal tracciato deve essere almeno 150 metri dai

centri abitati. Si sopportano i centri... si parla addirittura di acquisire le abitazioni dei centri che sono vicini e quindi, ecco, io non capisco questa politica. Quindi chiedo chiarimenti in merito, insomma.

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Assessore. Appoloni.

ASS. APPOLONI RENZO (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA - LEGA NORD - LIGA VENETA - BOSSI): Appoloni, buonasera. Ma come ha già spiegato il Sindaco, di per sé l'attuale variante va solo, diciamo, a specificare nel dettaglio quelli che sono, diciamo, gli ambiti approvati dalla Regione. Per quello che riguarda, diciamo, la lottizzazione, diciamo, la titolarità dei proprietari, dei privati, esiste già da molti anni. Almeno l'ultima volta dal '97. In realtà, già l'urbanista nel fare precedenti, diciamo, programmazioni urbanistiche ha tenuto conto di queste anche corrette diciamo osservazioni. Infatti nei precedenti diciamo Piani Regolatori la zona diciamo catalogata dal punto di vista diciamo edilizio come espansione residenziale era molto più a sud. Quindi, diciamo, era molto più a sud. Quindi, diciamo, era molto più vicino ancora a quello che potrebbe essere il futuro tracciato della TAV, quindi di per sé già l'urbanista aveva tenuto conto di questa vicenda nel ridurla e portarla diciamo molto più a ridosso del paese rispetto futuro che era molto più a sud. Quindi di per sé questa osservazione corretta era già stata finalizzata. Per quello che riguarda, diciamo, invece, la viabilità questo nasce da esigenze dei cittadini di San Giorgio che già anche in incontri passati, dell'anno scorso, con esperti che avevano curato il piano di assetto del traffico del comune si era ipotizzato di creare 'sta bretellina in modo di cercare di risolvere le problematiche relative alla strettoia di San Giorgio. Quindi in realtà si va altro che a sostituire l'attuale diciamo spina d'entrata come viabilità come era stata prevista dall'urbanista nel del '97 con un tratto, diciamo, che va a snellire, quindi a non riportare tutte le auto della nuova edificazione sul ponte, sul centro, sulle strade strette, ma crea uno sbocco sia verso Sona che verso Castelnuovo.

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Il Consigliere Farina, poi di nuovo Giannantonio.

CONS. FARINA RENATO (GRUPPO MISTO): Io abito a San Giorgio e quindi non lontano da questa zona. Mi permetto qualche osservazione convinto di non entrare in conflitto di interessi solo perché ci abito vicino. È una delibera vecchissima perché dal 1998 ad oggi qualsiasi cittadino che abbia interesse in queste parti, interesse legittimo insomma, credo che debba vedere la parola 'fine'. Quello che mi ha colpito e mi rende il mio parere favorevole a questa delibera è il discorso della viabilità più ancora del sistema di urbanizzazione che mi coglie... mi coglie con meno entusiasmo. Ma il discorso della viabilità è da tempo, in effetti, che a San Giorgio viene richiesto soprattutto il collegamento della strada che va verso il ponte di Santa Caterina e quindi va a collegarsi agli impianti sportivi. Credo che sia una buona soluzione, non penso che si realizzerà in fretta questa strada, ma almeno il pezzo che da in fondo di via Cavalieri di Vittorio Veneto si collegherà all'ingresso del ponte di Santa Caterina potrebbe essere realizzato e penso che sia una cosa positiva.

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): La ringrazio, Consigliere Farina. Consigliere Giannantonio.

CONS. MAZZI GIANNANTONIO (MAZZI GIANNANTONIO SINDACO PER SONA): Mazzi Giannantonio. Ecco, una domanda breve. Chiedevo, perché mi son dimenticato prima, chiedevo il costo di questa viabilità nuova fa parte della... sono spese vive del Comune o è un qualcosa che deriva dalla lottizzazione? Ecco...

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Assessore Appoloni.

ASS. APPOLONI RENZO (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA - LEGA NORD - LIGA VENETA - BOSSI): Di per sé è come tutte le lottizzazioni in essere, chi lottizza deve assolvere quello che riguarda le opere relativamente ai comparti e può fare poi delle modifiche, diciamo, all'interno dei singoli comparti. Generalmente le opere extracomparto non funzionali tendenzialmente devono essere condivise eventualmente come eventuali scorpori di oneri o se, molto esterne, devono realizzate dall'Amministrazione. Nel formulare anche il tracciato si è tenuto conto anche, secondo me in modo molto anche corretto vista la delicatezza delle nostre colline, dei nostri territori, anche di collocare la strada tenendo abbastanza conto di quello che riguarda e quindi, in realtà, è una strada anche a basso impatto ambientale perché è stata costruita seguendo e pensata seguendo un antico tracciato di una strada che mi dicono risale ancora a prima di Napoleone, quindi, in realtà, una logicità diciamo dal punto di vista storico, di quello sul territorio, insomma.

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Mi chiedeva la parola anche il capogruppo Moletta.

CONS. MOLETTA VIRGINIO MAURIZIO (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA - LEGA NORD - LIGA VENETA - BOSSI): Sì, buonasera di nuovo. Allora, premesso che anch'io abito a San Giorgio e fatalità abito ai Gaburi, però non ho nessun interesse in particolare in questa opera qua. È una faccenda, un progetto che si trascina già dal 1987. Infatti in allegato c'è la delibera del Consiglio Comunale di allora dove io ero presente insieme con il collega Forlin. Perciò è un...

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

CONS. MOLETTA VIRGINIO MAURIZIO (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA - LEGA NORD - LIGA VENETA - BOSSI): '97. '97.

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): era troppo di politica.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

CONS. MOLETTA VIRGINIO MAURIZIO (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA - LEGA NORD - LIGA VENETA - BOSSI): Mi sono sbagliato. Anch'io non mi soffermo tanto sulla realizzazione delle case, delle abitazioni, ma guardo più il progetto per quanto riguarda la viabilità. Perché effettivamente questo qua, questa tangenziale che possiamo così chiamarla a sud di San Giorgio, darà uno sfogo enorme, tirerà via parecchio traffico al centro di San Giorgio. Perciò auspico che quanto prima queste opere si diano inizio. Certo il problema di San Giorgio... comunque viabilità... non è che questo si risolve, signor Sindaco. Sappiamo benissimo che è uscito anche lei qualche mese fa a fare ulteriori sopralluoghi. Abbiamo necessità anche di parcheggi, perciò colgo l'occasione anche questa sera di sollecitare lei e tutta quanta la Giunta nell'adoperarsi quanto prima per la realizzazione di quei parcheggi che avevamo visto e devono ancora comunque essere realizzati. Grazie.

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Sì, ringrazio il Consigliere perché effettivamente sia col Consigliere Moletta sia col Consigliere Facioli abbiamo fatto dei sopralluoghi a San Giorgio. Ci sono delle situazioni con cui, insomma, abbiamo già iniziato a fare delle valutazioni e anche delle previsioni di spesa, dove con poca spesa magari si riescono a ricavare dei posti che sono molto richiesti proprio dai cittadini, nei pressi del centro, e anche altre valutazioni di parcheggi, magari sempre nelle vicinanze del centro, però proprio che possono derivare anche da future urbanizzazioni. Mi chiedeva la parola il Consigliere Pantano che è tornato.

CONS. PANTANO CARMELO (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Sì, Pantano. Sono appena ritornato. Premesso che io sono un da Sommacampagna, quindi da Caselle, e che non ho nessun interesse in loco, mi auguro che per gli anni futuri qualcuno non dice che nel 2011 c'è stato un Consigliere che si è portato un progetto fino al 2020. Quindi spero e mi auguro che nei prossimi anni i progetti un'Amministrazione se li porta a compimento senza portare roba vecchia, cioè nel giro di qualche anno dà la possibilità a chi fa richiesta di avere una casa o di farsi una casa per conto suo di essere più celere possibile. Perché è incomprensibile dal 1997 a oggi io devo approvare un qualcosa il cui iter me lo devo andare a studiare tutto mentre altri sapevano l'iter. Ecco.

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Condivido Consigliere Pantano. Consigliere Gianluigi Mazzi.

CONS. MAZZI GIANLUIGI (GRUPPO MISTO): Sì, condivido anch'io quello che ha appena evidenziato Pantano perché io conosco poco la zona, però ho capito da voi che questo è un diritto acquisito, già presente sul Piano Regolatore quindi assolutamente spetta a questi proprietari. È fondamentale, avete detto, la viabilità per San Giorgio. C'è stato un errore, ma la delibera regionale la vedo collocata nel '97. Mi sto chiedendo... Voi amministrate o perlomeno parte di voi amministra dal 2003, la domanda è: perché siamo oggi nel 2011 a votare una cosa così vecchia? Perché non credo, come è scritto, che i cittadini si siano svegliati ora e abbiano necessità – almeno questo ho letto -... che i proprietari abbiano la necessità di urbanizzare. Penso che questa richiesta sia arrivata all'Amministrazione precedente già qualche tempo fa. Quindi la domanda è molto semplice. Come mai - ed è in sintonia con quanto ha evidenziato Pantano – nel 2011 affrontiamo una cosa così vecchia?

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Le risposte possono essere tante. Una è la complessità, due anche la collaborazione che tra questa Amministrazione e i membri che la compongono magari si contraddistingue a quella che c'era in precedenza.

(Intervento fuori microfono: Che non era molto diversa da questa)

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI):
Assessore Appoloni.

ASS. APPOLONI RENZO (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA - LEGA NORD - LIGA VENETA - BOSSI): Sì, Appoloni. Diciamo, tutte domande e risposte legittime. Spesso capita anche di per sé che da un punto di vista urbanistico si trovano che le esigenze dei privati confluiscono in un certo mese, in un certo anno, in un certo interesse comune. Perché ci troviamo spesso che, magari avendo come in questi casi plurimi casi, tanti proprietari che magari non hanno le stesse esigenze negli stessi momenti. Quindi, in realtà, si cerca sempre che ci sia un progetto condiviso senza avere diciamo delle persone che non partecipano alla lottizzazione, perché diventa molto più semplice condividere un progetto con tutti i proprietari insomma.

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI):
Consigliere Gianluigi e poi il Consiglio Bianco.

CONS. MAZZI GIANLUIGI (GRUPPO MISTO): Sì, quindi faccio la sintesi. Diciamo che solo in questo momento i proprietari hanno trovato un accordo per costruire. Perché a me risulta leggermente diversa la cosa, però prendo atto di questo. Nel senso che se la motivazione, correttissima, è che solo in questo momento i proprietari hanno trovato questo accordo, va bene. Io ho qualche informazione diversa, ecco, Questo...

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI):
Consigliere Bianco prima delle risposte dell'Assessore di nuovo.

CONS. BIANCO GIOVANNI (GRUPPO MISTO): Gianmichele Bianco. Una generalizzazione sul concetto di errore per il quale, Sindaco, avevo parlato già la volta scorsa e ti eri preso quell'impegno di parlare con gli uffici per farmi avere la cartografia aggiornata. La faccenda degli errori che questo Comune ha sulla cartografia e sui lotti, vedo che è presente spesso. Era presente nel materiale che mi fu dato del PAT, rilevato fin da subito. Non si erano segnati dei lotti a Lugagnano. È presente adesso. Devo dire che hanno un fondoscienza pazzesco questi proprietari, perché si sono accorti di un errore che in realtà non era così facile da rilevare e che si sono accorti entro il termine del 31 dicembre 2011, no? Termine ultimo per il quale è possibile far varianti - lo sapete, no? Lo sappiamo tutti - se non si approva il PAT. Per cui mi sto chiedendo, Sindaco, io ribadirei la necessità di farmi dare la documentazione diciamo corretta, però attenzione che poi non venga fuori fra tre anni che qualche lottizzante, perché c'era un mero errore grafico anche per quanto riguardava dei suoi interessi particolari, non vanti dei diritti nei nostri... nei confronti del Comune. Quello che voglio dire è che un errore sul PAT, un errore su questa cosa qua mi fanno pensare che sia tempo di spendere qualche denaro pubblico – e lo dico proprio in maiuscolo questa cosa qua – per aggiornare le nostre conoscenze sul piano attuale. Perché qualche denaro pubblico speso adesso potrebbe evitarci una montagna di denaro pubblico speso dopo. Io ho l'impressione che questa cosa qua sia ormai da molto tempo che la diciamo. Un po', forse, è giusto che noi della Minoranza lo diciamo e voi pensiate che noi lo diciamo tanto per dirlo. Però attenzione che se questi avessero scoperto il prossimo anno in questo momento di aver avuto un diritto, che cosa avremmo fatto? Io sto guardando quanti sono i metri cubi che potevano lottizzare che possono lottizzare. Sono tantissimi, 40 mila circa. Allora, da questo punto di vista l'Assessore Caliarì l'altra volta diceva: "I Sindaci precedenti – usando quella cosa che ovviamente tutti noi non abbiamo condiviso – con una stretta di mano facevano gli accordi". non era così, vero? Però magari fra 15 anni non vorrei che lo dicessero di me. Io non c'entro niente con questa cosa qua. Voglio solo ribadire che ho detto varie volte che ci sono errori nei piani e non voglio c'entrare assolutamente sul fatto che questi errori, nonostante le mie sollecitazioni già a livello di PAT, con interrogazione alla quale non è stata data risposta, ci sono stati presi degli impegni, queste cose qua continuando ad esserci. Allora io non so. Io vivo sereno, perché la Maggioranza siete voi, però qualche migliaia di euro la spenderei per aggiornare 'sta storia. Quindi, ribadisco la richiesta di avere le tavole aggiornate, ma potrei soprassedere a questa cosa qui se mi si dicesse: "Non siamo sicuri delle tavole aggiornate. Facciamo un aggiornamento per ottenerle... per ottenere le informazioni, proprio perché forse ci viene... abbiamo la pulce nell'orecchio che qualcosa non va." Ripeto, non è un mio intervento che vuole risposte, però lascio la domanda, senza risposte perché non la pretendo. Ma se fosse successo un anno fa non saremmo qua molto tranquilli. Fra un anno, scusate.

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI):
Consigliere Faccioli

CONS. FACIOLI VITTORIO (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Buonasera, Facioli. Io sono di San Giorgio e non ho niente compromesso con queste cose, però volevo dirgli a Giannantonio che lei ha detto prima che è a ridosso della TV. Questo non è a ridosso della TAV, perché la TAV è al di là dell'autostrada. È più di 150 metri, come diceva Giannantonio queste cose. Comunque io credo che non è una cosa che si vada a compromettere la TAV o altre cose. Va bene.

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Ringrazio dell'intervento. Consigliere Giannantonio.

CONS. MAZZI GIANNANTONIO (MAZZI GIANNANTONIO SINDACO PER SONA): Adesso io ho il disegno qua dove c'è segnato il tracciato della TAV.

CONS. FACIOLI VITTORIO (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Ma passa di là dell'autostrada la TAV.

CONS. MAZZI GIANNANTONIO (MAZZI GIANNANTONIO SINDACO PER SONA): Mazzi Giannantonio. Allora, io ho visto le carte oggi e ho il disegno... l'ha detto anche correttamente l'Assessore. Ha detto... le osservazioni sono corrette, quindi adesso non credo di aver sbagliato linea.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

CONS. MAZZI GIANNANTONIO (MAZZI GIANNANTONIO SINDACO PER SONA): Aspetta, aspetta. No, è importante chiarire 'sto discorso perché qui, nel disegno che mi son fatto fare, c'è. Allora, se questo segno si riferisce alla TAV... Eh, mi dovete dire se non si riferisce alla TAV ho sbagliato tutto. Allora, questo è un punto. Ma adesso lo chiarisce

???: se non l'hanno cambiato il progetto è al di là dell'autostrada. Dopo...

CONS. MAZZI GIANNANTONIO (MAZZI GIANNANTONIO SINDACO PER SONA): Scusate, scusate. Allora, questo lo chiariamo. Il problema dov'è? È che non abbiamo probabilmente la documentazione giusta. È meglio chiarirla definitivamente, una volta per tutte. Noi abbiamo fatto parte di una commissione PAT e non c'è più e dove si erano stati promessi, nell'unica riunione che si era fatta, la documentazione perché l'attuale, si diceva allora : "L'attuale situazione non è corretta". Allora, eh, a me non è arrivata la documentazione, io leggo quello che mi mettete a disposizione, che sta lì. Può darsi che abbia letto male, e allora mi scusa. Ma c'è una riga talmente bella che si riferisce a quello...

???: Sì, se posso...

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Allora, prima di dare la parola all'Assessore Caliarì, con il PAT si fa un ricognitivo di tutta la situazione e di tutte le richieste. Per cui credo che, per carità, chi lavora un margine di errore c'è sempre, però mai in questo momento., insomma, proprio attraverso il ricognitivo del PAT tutte le situazioni presenti e passate di quello che si intende fare nel futuro verrà certificato e trascritto, insomma. Assessore Caliarì.

ASS. CALIARI VITTORIO (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA - LEGA NORD - LIGA VENETA - BOSSI): Sì, il Consigliere ha visionato quello che è lo strumento urbanistico, quindi è una tavola di Piano Regolatore che è quello attuale.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Senza microfono no.

ASS. CALIARI VITTORIO (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA - LEGA NORD - LIGA VENETA - BOSSI): Questa fascia rappresenta una fascia diciamo di rispetto di un elettrodotto. Se non ricordo male, siccome sono stato presente alla commissione TAV per ben 5 anni, addirittura nel progetto - però non c'è qua ma è un progetto preliminare approvato dal CIPE – addirittura prevede la dismissione di questo elettrodotto che è a ridosso di questa zona. Però la TAV come tracciato si trova, come diceva correttamente il collega Facioli... si trova dall'altra parte dell'autostrada. Quindi è a sud, diciamo, di questo tracciato, quindi... però dalla parte diciamo più in là dell'autostrada. E quindi...

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI):
Gianluigi Mazzi.

CONS. MAZZI GIANLUIGI (GRUPPO MISTO): Sindaco, è vero che quella mappa è ricognitiva del PAT. Ricordo solo, son vicino e solidale al collega Gianmichele, che quella che ci fecero vedere allora non aveva la Grande Mela. Quindi giusto per dire che era storica, diciamo, era una mappa che aveva anche un certo valore. Quindi, quella che noi chiediamo è che sia aggiornata. Anche che non sia l'ultima l'ultima, ma che sia aggiornata. Sul fatto anch'io avevo interpretato... adesso se mi dite che è un elettrodotto va bene, però io ricordo che c'è sia la TAV che la che passa in quella zona. Quindi, io adesso non ho la prova, ma mi sembra che abbia ragione o che comunque siamo lì. Ecco, questo non vorrei... No, no, ma ce l'ho anch'io questa. C'è una riga, Questa. potrebbe essere un elettrodotto, ecco. Questo non sono in grado, però qualcosa su quella mappa lì c'è.

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI):
Consigliere Moletta.

CONS. MOLETTA VIRGINIO MAURIZIO (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA - LEGA NORD - LIGA VENETA - BOSSI): Allora, visto che uno dei proponenti della commissione TAV è il sottoscritto, e ne ha fatto parte anche, conosco bene la faccenda TAV, visto che l'ho seguita personalmente i primi anni e mi son recato in Regione più di una volta per discuterne. La TAV passa a nord dell'autostrada ed è interrata. In quella zona lì, quello che è segnato sulla mappa è l'elettrodotto. Perciò la TAV passa sotto terra e in galleria naturale. Al momento. Quello che succederà domani mattina non lo so. Sulla stessa linea, diciamo, passa la City...

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

CONS. MOLETTA VIRGINIO MAURIZIO (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA - LEGA NORD - LIGA VENETA - BOSSI):...ecco, che è comunque sempre a nord dell'autostrada. A nord passa. A nord. La... c'è uno scambio della TAV, perché provenendo da Peschiera, in località Roncana, Monte Bonello tanto per intendersi, ma quelli che sono di San Giorgio sanno dov'è località Roncana, passa da sud a nord. Perciò in quella zona lì, comunque, dove verrà fatta la lottizzazione, non c'è la TAV che passa. Passa per il semplice fatto... cioè, passerà, però la distanza tra la lottizzazione e... adesso non so... comunque, in linea d'aria saranno 400-500 metri. Lì non c'è TAV. Quello che è segnato lì è la linea di alta tensione. Non so quanti chilowatt sia, però è quella che è segnata. Non c'entra niente la TAV.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Bene, ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, metterei in votazione il punto numero 4: "Variante urbanistica numero 42".

SEGUE LA VOTAZIONE

* * *

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**Variante urbanistica n. 42 allo strumento urbanistico generale vigente – Adozione ai sensi dell'art. 50 comma 4 della L.R. 27.6.1985, n. 61 e successive modifiche ed integrazioni**";

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento;

RITENUTO di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

TENUTO CONTO dei pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

UDITI gli interventi dei Consiglieri comunali sopra riportati;

Presenti n. 20 Consiglieri;

Votanti n. 14 Consiglieri;

Astenuti n. 6 Consiglieri (Mazzi Gianluigi, Ambrosi, Aldrighetti, Forlin, Bianco, Mazzi Giannantonio);

Con voti favorevoli unanimi e palesi, resi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Variante urbanistica n. 42 allo strumento urbanistico generale vigente – Adozione ai sensi dell’art. 50 comma 4 della L.R. 27.6.1985, n. 61 e successive modifiche ed integrazioni”**, che in originale al presente verbale si allega sub 1) per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

* * *

La discussione e gli interventi sono stati trascritti dalla Ditta ARTCO SERVIZI COOPERATIVA di Udine mediante sistema stenotipico, sulla base della registrazione magnetica effettuata da personale comunale.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to **MAZZI GUALTIERO**

II SEGRETARIO GENERALE
f.to **TRIGGIANI SPIRIDIONE ANTONIO**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE 1234

Il presente verbale viene pubblicato all'Albo pretorio di questo Comune per la durata di quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. n. 267, a decorrere dal **28-06-11**

SONA 28-06-11

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE
f.to **RIGHETTI LORENA**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il **09.07.2011**

per **DECORRENZA TERMINI**, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000

ovvero

essendo dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

SONA, 12.07.2011

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
f.to **PERUZZI DOTT. GIOVANNI**
